

Viola e Aldo Samele hanno preso un granchio, ma hanno vinto lo stesso....Il granchio in questione è ITA-1999, il cigno nero del Tigullio, un bellissimo (e unico) Sant'Orsola color pece originalmente attrezzato tre anni fa dal mitologico "Pinne" Oneto per il fosforico Cominetti. Passato per un breve periodo a un misterioso appassionato tedesco, ITA-1999 è finalmente arrivato lo scorso anno nelle mani di Gianni Castellaro: Da vero appassionato (e dinghyista in crescita: all'ultimo italiano ha migliorato di molto), Gianni cura con devozione il suo cigno nero e quest'anno ha deciso per un cambio di nome: Da Black Martin (a quanto pare omaggio di Cominetti a Black Magic e al figlio Martino) a Foulo, che in genovese significa appunto granchio. Il nero Foulo è veramente bello da vedere sia in mare che a terra, dove sonnecchia sotto un elegante telo color rosso sbiadito.

Foulo è stato protagonista di una delle nuove idee del Circolo Velico di S. Margherita Ligure: dopo la Nonno e Bambino (incorporata nella prima giornata del campionato del Tigullio), una Lui e Lei a fare da aperitivo alla classica Tre Porti. Si parte alle 12 di sabato 21 giugno con poco vento, onda di motoscafo e 11 coppie piuttosto agguerrite. Il tempo di qualche virata per capire come è armato il Foulo e le dritte sul bordeggio sottocosta che Viola Samele suggerisce a papà Aldo fanno il loro effetto: primi in boa, e primi senza problemi al termine di entrambi i bastoni. Alla fine la classifica dice che al secondo e terzo posto ci sono due timonieri sempre molto difficili da battere con le ariette, cioè Federico Pilo Pais (con Daniela Delle Piane) e Tay De Negri (con Richard). La presenza dei supertitolati Cristina Novi e Gigi Croce al settimo posto lascia intendere che la regata non è stata una passeggiata.

Considerazione finale: Sembrano esserci due modi di intendere una Lui e Lei: C'è l'attitudine più rilassata, sperimentata nel passato in Tigullio con una serie di edizioni "tra amici" (partenza nel tardo pomeriggio in favore di tramontana e cena finale a Portofino, evento purtroppo ristretto a chi ha la fortuna di intercettare data e invito). Con la formula più rilassata per un timoniere è probabilmente più facile rimorchiare (oops, volevo dire convincere....) un equipaggio femminile. La nuova formula del CVSML, decisamente più agonistica e agguerrita, rende un po' più difficile la formazione degli equipaggi.....io infatti sono rimasto a terra a mangiarmi le mani. A pensarci bene, c'è sicuramente spazio per entrambe le formule, vedremo quale delle due alternative prenderà più piede.

Francesco Bertolini